

**REGIONE** Stasi: non diminuiremo i servizi. Il nodo della sanità

# Lunedì a Roma tavolo sui tagli

**CATANZARO.** La vicepresidente della Regione **Antonella Stasi** ha annunciato che «già da lunedì 16 luglio saremo a Roma al Ministero dell'economia per partecipare attivamente ai tavoli tecnici convocati con le regioni, per discutere concretamente sui numeri ed affrontare le problematiche sui tagli previsti nello spending review. Sanità, Tpl, ma anche riduzione dei tribunali e accorpamenti delle province». Secondo Stasi l'apertura di tavoli di confronto rappresenta «un primo segnale che premia la determinazione con cui il presidente **Scopelliti**, insieme con altri presidenti di Regione, nel corso dell'ultima riunione con il Premier Monti ha manifestato la non condivisione di provvedimenti che rischiano di diminuire drasticamente servizi ai cittadini». E sulla sanità interviene anche l'assessore al bilancio **Giacomo Mancini** che riferendosi alla conferenza stampa di giovedì a Vibo Valentia sulla sanità regionale e sul consuntivo 2011 si dice soddisfatto per «i 144 milioni di euro risparmiati in due anni e per come la gente ha percepito il nostro modo di operare. I numeri non posso essere smentiti. A breve lo stesso **Scopelliti** illustrerà con i sub commissari la riorganizzazione della rete ospedaliera. E a chi parla oggi di ragioneria sanitaria, chiediamo, sommessamente, cosa ha fatto concretamente ieri per ridurre sprechi e sperperi?». Il riferimento è alla Cgil che per bocca di Mimma Iannello fa notare che «il Ministero della Salute classifica come insoddisfacenti i dati regionali di valutazione nell'accesso ai livelli essenziali di assistenza» e sostiene che i numeri sono importanti ma serve adoperare il metro che misura la qualità e il funzionamento dei servizi, diversamente è solo ragioneria sanitaria». Viceversa, da Roma l'associazione nazionale senza scopi di lucro "Fare salute" in una nota a firma del presidente Floriano Faragò dice «bene a **Scopelliti** per gli interventi che sta promuovendo nella sanità senza tagli a servizi essenziali e funzioni. "Fare salute" – conclude – si sta impegnando affinché il Governo riduca i tempi per i nuovi ospedali calabresi». ◀ (b.c.)

